



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

ANNO 45 – n° 4 – APRILE 2011

Ciao a tutti.

All'inizio del mese di marzo abbiamo partecipato all'assemblea annuale della SEZIONE. Eravamo numerosi, ma potevamo essere molti di più, anche per ringraziare il nostro Presidente BOFFI alla sua prima relazione morale che ha toccato tutti i punti più importanti con parole semplici, in un breve discorso, per lasciar tempo agli interventi degli altri SOCI.

Nel mese trascorso gli impegni presi e portati a compimento sono stati tanti e interessanti nonché molto impegnativi. Abbiamo stimato la presenza di circa 1200 persone (che sono la testimonianza della nostra presenza sul territorio) che hanno frequentato, a diverso titolo, la nostra SEDE.

Siamo riusciti anche a recuperare, in poco più di un mese, circa 10.000 euro che sono stati destinati per opere di beneficenza, dal PROGETTO TABAKA in KENIA, al sostegno della missione un Uganda di Padre WALTER e alla solidarietà che i CINISELLESI, ospitati nella vecchia tradizionale Festa "dell'Uffizzi de Cinisel" per una cena, hanno devoluto per il restauro della Chiesa di S. Ambrogio e per il Fondo di solidarietà al Lavoro.

Grazie a queste iniziative le persone presenti vengono a sapere quello che noi facciamo e per cosa lo facciamo, ed è l'unico modo per raccogliere i fondi da destinare alle attività di beneficenza.

I complimenti ed i grazie ricevuti sono la ricompensa che a noi basta per continuare il nostro cammino.

Un ringraziamento anche per la collaborazione dei soci che si sono prestati, e anche a quelli che sono stati in panchina sempre disponibili ad ogni chiamata. Ringraziamo in particolare il pasticcere MARCO che per tutte le serate ci ha deliziato del dolce fatto ad HOC per concludere le cene ed il floricoltore ANGELO che, con i suoi centrotavola

fioriti, ci ha permesso di adornare ed abbellire le tavole abbandonate.

Tanto per rammentare le attività svolte nel mese di marzo ricordiamo:

- la festa della DONNA in cui con la loro manualità, disponibilità e voglia di fare (questo l'hanno imparato dai mariti) hanno organizzato una cena per circa 70 donne. Nella serata sono stati raccolti diversi soldini da destinare alle attività benefiche.
- la serata di CARNEVALE passata in compagnia delle mogli con le quali i ballerini esperti si sono esibiti in danze e volteggi;
- la gara di SCALA 40, un altro modo per coinvolgere le associazioni di Cinisello, alla quale hanno partecipato 128 concorrenti. L'obiettivo delle serate, oltre che a stare in compagnia, è sempre quello di raccogliere fondi per le nostre iniziative;
- la giornata di celebrazione del 150° dell'UNITA' d'ITALIA alla quale hanno partecipato i nostri soci ed anche il GRUPPO dei BERSAGLIERI ed i rappresentanti del Comune con la presenza del nostro SINDACO signora GASPARINI. E' stato un momento di riflessione che ci ha permesso di ricordare i momenti belli e brutti passati insieme. I momenti dell'alzabandiera e della lettura della lettera del nostro Presidente Nazionale PERONA sono stati commoventi e sarebbe bello che si ripetessero più frequentemente. La cerimonia, celebrata in contemporanea negli oltre 4300 GRUPPI in ITALIA ed all'ESTERO può essere ricordata e pubblicata sul LIBRO dei GUINNESS dei PRIMATI. Nel pomeriggio di questa giornata siamo riusciti a far cambiare fisionomia anche al centro commerciale "IL GIGANTE" con la nostra presenza, quella

del nostro CORO C.A.I. - A.N.A. e quella dei BERSAGLIERI per far partecipare anche i cittadini che non avrebbero avuto l'occasione di festeggiare questo avvenimento;

- le già citate serate FAMIGLIA organizzate con l'amico GUERRINO per raccogliere i fondi per il PROGETTO TABAKA (vedi articolo allegato).

Rammentiamo ai soci che non hanno ancora rinnovato l'iscrizione per l'anno 2011 che il buon FENINI è sempre a vostra disposizione.

Siamo veramente intenzionati a fare un ALBUM ricordo di tutti i soci del nostro GRUPPO entro il mese di agosto; chi non ha ancora provveduto a consegnare la foto del periodo militare è pregato di farsi vivo e siamo comunque disponibili a venirci a trovare a casa.

Ricordiamoci sempre della rappresentazione del 150° dell'UNITA' d'ITALIA che faremo il 12 giugno presso la nostra SEDE alla quale Vi vogliamo numerosi.

E' nostra intenzione organizzare una gita sociale il 26 giugno a MONCALVO; preghiamo chi vuol aderire di comunicare la propria adesione alla SEGRETERIA o scrivere il proprio nome nell'elenco esposto in bacheca.

Auguri, un poco in ritardo, ai nonni ADELIO e IVO ed alle nonne ISABELLA e MIRELLA nonché all'Alpino DANIELE ed alle mamme per la nascita dei nipoti ANDREA e OLIVER.

Chiapello Pieraldio

Chiapello Pieraldio

VOCI DAL GRUPPO:

PROGETTO "TABAKA", OBIETTIVO RAGGIUNTO!

SI, OBIETTIVO RAGGIUNTO! Vi ricordate l'iniziativa intrapresa l'anno scorso, con la SERATA FAMIGLIE del giorno 20 di Maggio 2010, in cui abbiamo ospitato il GRUPPO MISSIONARIO CARITAS CASSAGO che è attivo a TABAKA in KENIA, dove è stato costruito nel tempo un COLLEGIO che accoglie più di 550 bambine? E' una scuola primaria considerata un'eccellenza ed è un luogo di riferimento per tutta la comunità, in cui si insegna a vivere nel rispetto delle regole ed aiuta le donne, fulcro di vita della stessa comunità.

La struttura, dopo la guerra civile, è sovraffollata e lo spazio non basta mai e, poiché è giusto mantenere efficiente ciò che funziona, si è

pensato di raccogliere dei FONDI per la costruzione di una NUOVA STRUTTURA.

L'OBIETTIVO di questo PROGETTO, portato avanti dal GRUPPO MISSIONARIO CARITAS CASSAGO, è quello di raccogliere 20.000 EURO per costruire il nuovo REFETTORIO-DORMITORIO; una cifra che nonostante il tempo di crisi, è raggiungibile con un piccolo aiuto di molti.

Per dare forza al PROGETTO il GRUPPO MISSIONARIO si è rivolto, per avere il patrocinio e sostegno, al nostro GRUPPO ALPINI di CINISELLO BALSAMO che ha messo a disposizione la SALA della nostra SEDE per questo evento e dove hanno portato la LORO TESTIMONIANZA in occasione della SERATA FAMIGLIE.

La nostra promessa è stata quella di sostenere l'iniziativa e, per questo motivo, abbiamo organizzato le serate FAMIGLIE del 23 e 24 marzo di quest'anno per completare la raccolta dei fondi.

Alla chiamata hanno risposto in molti; difatti hanno aderito più di 300 persone che per problemi di spazio e organizzazione abbiamo suddiviso ed ospitato in due giorni.

Le serate FAMIGLIE erano imperniate sulla cena preparata dal famoso CHIEF di TELENOVA "GUERRINO MACULAN" che per l'occasione ha preparato i piatti rinomati della CUCINA VENETA, dagli antipasti ai MACCHERONI del CONTADINO fino al FIOCCO all'ORIGANO ed altro ancora.

Per chiudere la serata e ringraziare GUERRINO per la sua grande disponibilità il GRUPPO ALPINI di CINISELLO gli ha donato la SPILLA d'ORO dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI.

Un grazie ancora a tutti ed un arrivederci alla prossima iniziativa benefica.

Ah, dimenticavo la parte più importante "I danè"; qualcosa come 6.500 EURO sono stati raccolti nelle due serate che ci hanno permesso di centrare l'obiettivo per il progetto TABAKA

Giuliano Monti



GARA SCALA 40



Siamo arrivati al 5° trofeo di SCALA 40 disputatosi nelle serate dal 9 all'11 MARZO presso la nostra SEDE; gara definita "SINGOLA a 128" vale a dire uno contro tutti.

Come tutte le nostre iniziative anche questa aveva lo scopo di raccogliere fondi per le attività di beneficenza che quest'anno sono numerose ed impegnative.

Oltre alla finalità benefica è anche un'occasione per avvicinare diverse associazioni e cooperative presenti sul territorio di CINISELLO BALSAMO e passare con loro delle belle serate insieme.

Hanno partecipato alla gara molti soci del nostro Gruppo, soci delle COOPERATIVE UNIONE, CONCORDIA e MATTEOTTI; numerose anche le donne rivelatesi accanite giocatrici di scala quaranta.

L'atmosfera era molto allegra ed i partecipanti disponibili allo scambio di battute; ci si conosce tutti da diversi anni e quindi il rapporto è sempre dei più amichevoli.

Anche il bar ha funzionato a pieno ritmo, molte bottiglie di vino, naturalmente vuote, hanno fatto bella mostra a fine serata; non male anche i consumi della grappa e del limoncello oltre ai soliti caffè.

Da parte nostra è stato giocoforza accompagnare i bevaggi fornendo con abbondanza panini con salame e pizzette ai giocatori; direi che sono stati molto graditi visto che alla fine i vassoi erano sempre vuoti.

La serata finale di premiazione ha visto il nostro Capogruppo consegnare i premi ai primi sedici classificati: da un TELEVISORE 22 POLLICI con digitale terrestre al primo classificato ed altri bellissimi premi dal telefonino, al forno microonde ed altri ancora.

Per chiudere la serata finale non poteva mancare una bella tavolata con la classica "buseca" o "trippa" cucinata ad arte dal nostro cuoco BEPPE (sa fare solo quella). Il pentolone era grande e vi posso garantire che alla fine era vuoto; c'è chi ha fatto il bis e anche il tris accompagnati da un buon vino BARBERA offerto a tutti i partecipanti.

Grazie alle iscrizioni alla gara ed ai consumi del bar abbiamo raggiunto lo scopo di raccogliere un po' di EURI che saranno destinati ad una attività di beneficenza attualmente in corso.

Un grazie a tutti i partecipanti ed agli organizzatori ed un arrivederci al prossimo 6° TROFEO.

Giuliano Monti



FESTA 150°

17 MARZO: festa per la celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia. Giornata piena di avvenimenti per il nostro Gruppo.

Si inizia di buon mattino con l'alzabandiera, tutti schierati: presente anche una numerosa rappresentanza del gruppo dei Bersaglieri di Cinisello che hanno voluto partecipare con noi a questo particolare momento.

Ci hanno onorato della loro presenza anche i rappresentanti del Comune nelle persone del Sindaco Signora Gasparini e del Vicesindaco Dottor Ghezzi.

Il nostro trombettiere, l'Alpino Spina, ha suonato l'alzabandiera; tutti sull'attenti mentre il tricolore saliva in alto sul pennone e tutti i presenti hanno intonato FRATELLI d'ITALIA.

Come da programma il Capogruppo Pieraldo ha letto la bellissima lettera che il Presidente dall'A.N.A. ha preparato per l'occasione.

Rammentiamo che nello stesso momento, nelle sedi di tutti i Gruppi Alpini sparsi per l'Italia ed all'Estero, si effettuava la cerimonia dell'alzabandiera; quindi si levavano al cielo oltre 4.300 bandiere che formavano un gigantesco nastro tricolore che abbracciava, idealmente, i nostri paesi, le nostre vallate, le nostre città.

Al termine della cerimonia, sotto l'acqua che non cessava, tutti al riparo all'interno del nostro salone per brindare in compagnia.

Numerosi abbiamo partecipato poi alla sfilata insieme ai volontari della Croce Rossa nel percorrere le vie cittadine per giungere in Piazza Gramsci, dove abbiamo celebrato con la cittadinanza l'alzabandiera e cantato l'Inno d'Italia.

Nel pomeriggio era in programma presso il centro commerciale "IL GIGANTE" una esibizione del nostro coro. Per questa occasione abbiamo addobbato, nei giorni precedenti, l'ingresso del Centro con un bandierone di 250 metri quadri. Era un bel vedere questo tricolore che copriva l'intera facciata dell'ingresso.

L'esibizione del coro, diretta dal maestro Vanni, è iniziata con "FRATELLI D'ITALIA" accompagnata appassionatamente anche dal pubblico presente. I canti sono poi proseguiti con il classico repertorio dei canti alpini da "La MONTANARA" fino al "SIGNORE DELLE CIME".

Festosa l'accoglienza del numeroso pubblico presente che non ha mancato di applaudire calorosamente ad ogni canto.

La direzione del "GIGANTE" ha apprezzato l'esibizione del coro e la presenza numerosa dei

nostri Alpini ed Amici, insieme ad una nutrita rappresentanza dei Bersaglieri che ci ha accompagnato anche in questa occasione.

Non poteva mancare alla fine un generoso brindisi con pasticcini offerto dalla Direzione per concludere in bellezza questo pomeriggio.

Classica la chiusura con il canto di "ALZIAMO IL BICCHIERE E FACCIAMO CIN CIN...." ed un "HIP HIP URRRA" di "AUGURI ITALIA".

Giuliano Monti



CELEBRAZIONI 150°: OMAGGIO AL TRICOLORE

150 anni di unità d'Italia, più di 200 anni di vita del Tricolore.

Ancor prima dell'unificazione d'Italia il nostro Tricolore è divenuto simbolo identificativo del nostro popolo.

Come abbiamo letto nel precedente articolo, questa celebrazione del 150° è stata ampiamente festeggiata in ogni angolo d'Italia, ma forse è anche giusto ricordare come in questo arco temporale il nostro Tricolore non sempre è stato considerato vero simbolo di identificazione nazionale.

Oggi finalmente, possiamo dire che la stragrande maggioranza degli italiani si riconosce in questo stendardo.

Scrivo finalmente perché ripercorrendo questi miei 53 anni di esistenza, mai come oggi, vedo persino una certa ostentazione, pur sempre positiva, nei confronti della nostra bandiera.

Tutto ciò a noi Alpini non può che generare profonda gioia perché nel corso di questi 139 anni di esistenza del nostro corpo militare, non sono stati pochi i periodi in cui solo i nostri Veci e i nostri Reduci sono stati portatori del rispetto e dell'onore al Tricolore nel senso vero del suo significato e sono stati capaci di trasmettere a noi, nei tempi passati Bocia, il dovere di tramandare questi Valori.

Allora vi voglio raccontare alcune mie sensazioni personali che ho vissuto in questi giorni di festeggiamenti e una serie di ricordi che mi sono sovvenuti in mente e che riguardano la storia della nostra Città e del nostro Gruppo.

Vi indico due date in cui nella nostra Città è stato raggiunto il massimo dileggio nei confronti del Tricolore e dei Valori che in esso racchiude:

Domenica 15 Ottobre 1967 e Sabato 23 Maggio 1970.

Sono stati due episodi che vissuti da bambino e da piccolo adolescente sono rimasti incisi nella mia memoria e nel mio cuore.

In quei miei primi 10 - 13 anni di vita, seguendo mio padre, nelle diverse manifestazioni e adunate degli Alpini ho avuto l'opportunità, che oggi considero fortuna, di conoscere da vicino tanti personaggi che hanno fatto la storia del nostro popolo, della nostra Patria, degli Alpini e della nostra Associazione e tra tutti un affetto particolare conservo per uno degli eroi di Nikolajewka che è stato per anni Presidente della nostra Sezione il Col. Dante Belotti, che in mancanza di figli, con mio fratello ci considerava quasi come dei nipotini.

E sin d'allora quelli che tutti noi ora orgogliosamente vantiamo come i NOSTRI VALORI IRRINUNCIABILI, iniziavano a far breccia nel mio animo e nella mia formazione.

Il 15 Ottobre 1967 gli Alpini di Cinisello Balsamo per la prima volta dopo la costituzione del gruppo nel lontano 1932 hanno voluto organizzare una manifestazione in paese (allora non era ancora Città) per celebrare il 35° della fondazione.

<Mai si è visto, come in occasione della celebrazione del 35° di fondazione del locale Gruppo A.N.A., una partecipazione e un trasporto di popolo così numeroso e commosso.

Ed è stata appunto questa componente imprevedibile ed insperata che ha determinato il successo della manifestazione.>, così si legge dalla cronaca pubblicata sul n° di Novembre-Dicembre 1967 del nostro giornale Veci & Bocia.

Ma a fronte di questo entusiasmo e partecipazione c'è stato qualcuno < un gruppo di giovani (troppo giovani!) variopintamente vestiti, che nella stessa mattina, dopo aver distribuito manifesti e volantini di intonazione chiaramente antimilitarista si sono recati a deporre ai piedi del monumento dei caduti di Balsamo una corona di fiori in cui spiccava il caratteristico segno della gente "beat", il cui motto come è noto è " non fate la guerra ma fate l'amore" > (sempre da Veci e Bocia)

Il tutto avveniva qualche minuto prima che arrivassero gli Alpini per compiere un doveroso omaggio a coloro i quali hanno fatto sacrificio della propria vita in difesa della Patria.

Il dileggio al monumento ai caduti e al Tricolore che imbandierava il palco su cui avrebbe parlato Giulio Bedeschi era evidente < un'azione di disturbo vigliaccamente orchestrata e diretta da qualcuno che riteneva opportuno mantenersi nell'anonimato > (concludeva il redattore di Veci & Bocia).

Il 23 Maggio 1970 si era invece in piena campagna elettorale per la prima formazione del Consiglio Regionale.

E quel giorno un candidato all'elezioni doveva tenere un comizio in Piazza Gramsci.

Il palco era imbandierato anche dal Tricolore.

Chi ha vissuto in prima persona quei periodi, ricorda come era particolarmente acceso il confronto politico tra le parti e le conseguenze nefaste che si susseguirono a causa dell'exasperazione di certi comportamenti.

Un gruppo di oppositori del candidato impedirono la regolare esecuzione del comizio, ma il gesto più becero fu che si impossessarono del drappo Tricolore e gli diedero fuoco, e mentre bruciava lo mostrarono come fosse un prezioso trofeo

percorrendo di corsa il giro di Piazza Gramsci tra gli applausi di un buon numero di persone che non erano direttamente impegnate nella contestazione.

Questi due episodi son sempre rimasti impressi nella mia memoria e nelle settimane scorse quando anche nella nostra Città finalmente ho potuto, in qualità di consigliere comunale, vivere in prima persona questo nuovo entusiasmo verso il Tricolore e il nostro Inno, ho voluto in occasione di un consiglio comunale celebrativo del 150°, aperto alla cittadinanza, e tenutosi Venerdì 18 Marzo nella sala degli Affreschi in Villa Ghirlanda, dare il mio contributo alle celebrazioni proponendo come intervento conclusivo della riunione un omaggio al Tricolore leggendo quel testo edito dall'Associazione Nazionale Alpini alla fine degli anni '50 inizi anni '60, che da sempre fin da bambino ho visto appeso nelle case e nelle sedi degli Alpini.

E' stato un momento per me molto emozionante perché nel leggere questo testo datato ma sempre attuale mi sono passate davanti nella mia mente le facce di tutti coloro che con i loro insegnamenti hanno contribuito non poco alla mia formazione e che in quelle due date che vi ho ricordato hanno vissuto con amarezza il dileggio al nostro Tricolore e alla nostra Patria.

Ancora una volta la Storia nel suo scorrere degli anni, così come a volte capita, è stata capace di rimediare a quelle profanazioni, e questo semplice gesto ha permesso, tra gli applausi finali dei presenti, di riparare a quelle offese subite dal nostro sempre amato Tricolore, da tutti coloro che hanno onorato la nostra Patria con il sacrificio della propria vita e da chi ha dedicato la propria vita a non dimenticare e a tramandare questi Valori alle nuove generazioni.

W L'ITALIA, W IL TRICOLORE, W GLI ALPINI

Stefano Gandini



(A cura dell'Associazione Nazionale Alpini)

IMPEGNI di GRUPPO:

Lunedì 4 - ore 21 riunione consiglio di gruppo

Giovedì 7 - ore 20 riunione di gruppo con cena

*Giovedì 14 - ore 20 serata famiglie dedicata alla
MEDICINA ALTERNATIVA*

IMPEGNI SEDE:

*Da lunedì 4 a Sabato 9 - durante la giornata la
SEDE è a disposizione della SCUOLA
PAGANELLI*

*Sabato 9 - dalle ore 18 sede a disposizione della
ASSOCIAZIONE AUTISTICI*

Domenica 10 - battesimo a carico loro

Sabato 30 - ricorrenza a carico loro

COMPLEANNI di APRILE

*1 - MEGGIARIN GIORDANO
BERTO MASSIMILIANO*

14 - RONCALLI GIULIO

*17 - MANTELLO DANIELE
ZANOLETTI EMILIO*

*18 - PESSINA PIERO
VENTURA FRANCO*

19 - OTTOLINI MARIO

21 - DON LUIGI BOSISIO